



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Ortono Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

IL MINISTRO PISANU EVITI QUESTA RIFORMA-TRUFFA

Giovedì 21 luglio: il Direttivo Nazionale Siulp inizia la disamina della bozza di riordino ricevuta nei giorni precedenti; nel primo pomeriggio giunge la bozza "definitiva", che è addirittura peggiore di quella iniziale: il massimo organo decide di elaborare e diramare un **comunicato stampa**:

Basta con le riforme-truffa: esigiamo serietà verso le Forze di polizia

Durissimo il Siulp, il maggior sindacato della Polizia di Stato con oltre 30.000 iscritti di ogni ruolo e qualifica contro la bozza di riforma che, per la terza volta in meno di una settimana, alcune Amministrazioni fanno circolare tra i Sindacati, che contiene la delega al Governo per il riordino delle Forze di polizia e delle Forze armate, ma che si rivela, sin dal nascere come una autentica truffa ai danni dei poliziotti.

Questa bozza, propinata come la più concreta risposta alle esigenze di riassetto delle Amministrazioni (civili e militari) che gestiscono la sicurezza nazionale ed internazionale, è in realtà uno squallido strumento per sistemare poche decine di posizioni, creando profonde sperequazioni e pericolose conflittualità tra gli operatori.

È davvero assurdo che in questo momento, in cui l'emergenza del terrorismo imporrebbe strategie mirate a rendere più concreta l'azione degli addetti alla sicurezza, si metta in scena una penosa parodia di riassetto ordinamentale, che nessun miglioramento porta al funzionamento delle forze di polizia, e molti danni arreca agli operatori.

Nessun vantaggio vi è in questa bozza per oltre ottantamila agenti, assistenti e sovrintendenti di polizia; nessun vantaggio per gli oltre ventitremila ispettori (fatta eccezione per poco più di un centinaio di casi), nessun vantaggio per gli oltre mille dirigenti.

C'è invece una autentica previsione-truffa per le migliaia di direttivi, che a parole diventano dirigenti, ma di fatto continuano a svolgere le stesse funzioni con le stesse retribuzioni.

I lavoratori di polizia invece chiedono: la separazione del comparto sicurezza da quello difesa, perché è assurdo continuare a gestire la polizia come se fosse un esercito napoleonico con la truppa, i marescialli, gli ufficiali e gli alti ufficiali; la contrattualizzazione della dirigenza, perché è inspiegabile che i dirigenti di polizia non possano avere un contratto ed una reale rappresentanza sindacale (come già avviene per i prefetti e gli ambasciatori).

Non possiamo assistere in silenzio ad una così tragica farsa e denunciemo con forza l'imbroglio che qualche personaggio, con incarichi di alta amministrazione, vorrebbe consumare in danno di circa mezzo milione di poliziotti e militari.

Questa bozza è assolutamente ininfluente ai fini di un riordino serio delle forze di polizia e delle stesse forze armate, mirata unicamente a far fronte a singole personali esigenze ed assolutamente contraria ai principi dell'uguaglianza e dell'imparzialità.

Questa mancanza di rispetto verso tutti coloro che in prima linea ogni giorno lavorano per garantire sicurezza ai

cittadini merita la condanna senza appello da parte del maggior sindacato di polizia.

Così continuando, la mobilitazione sembra inevitabile: per adesso il Siulp chiede al Ministro Pisanu di rifiutare la propria adesione (sia a titolo di proposta che di concertazione) a questo schema di delega: nessuna copertura può essere data dal Ministro dell'Interno a questa autentica riforma-truffa.

ANSA - 21/07/2005 - 18.57

SICUREZZA: SIULP, RIORDINO POLIZIA E FORZE ARMATE E' TRUFFA

"Un'autentica truffa ai danni dei poliziotti": è così che il Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia) vede la bozza di riforma per il riordino delle Forze Armate e di Polizia fatta circolare in questi giorni. "Continuando così - prosegue il sindacato - la mobilitazione sarà inevitabile, e il Siulp chiede al ministro dell'interno Giuseppe Pisanu di rifiutare la propria adesione a questa autentica riforma-truffa". Secondo il sindacato infatti, l'attuale bozza di riforma, "propinata come la più concreta risposta alle esigenze di riassetto delle Amministrazioni che gestiscono la sicurezza", è in realtà "uno squallido strumento per sistemare poche decine di posizioni, creando sperequazioni e pericolose conflittualità tra gli operatori". "Questa bozza - per il Siulp - è assolutamente ininfluente ai fini di un riordino serio delle forze armate e di polizia, e mirata unicamente a far fronte a singole personali esigenze, oltreché contraria ai principi di uguaglianza e imparzialità".

ANSA 21/07/2005 - 19.34

SICUREZZA:BRESSA (DL), BOZZA RIORDINO COMPARTO E' PROVOCAZIONE

"Sul fronte sicurezza il Governo si comporta in maniera irresponsabile: non solo non riesce a varare le misure antiterrorismo, ma nel Dpef mancano i fondi e le risorse per garantire l'operatività e il riordino del comparto sicurezza". Lo ha detto Gianclaudio Bressa, responsabile per le Riforme istituzionali della Margherita. "Come se non bastassero queste omissioni - ha aggiunto Bressa - oggi abbiamo assistito a una vera e propria provocazione con la bozza sul riordino per le carriere che rischia di trasformarsi in una vera presa in giro per gli addetti del comparto sicurezza. Non solo non si sa dove si andranno a prendere i soldi necessari ma soprattutto il testo così com'è serve a sistemare solo alcune isolate posizioni trascurando i problemi della stragrande maggioranza personale". Secondo il deputato della Margherita, "fanno bene, quindi, Oronzo Cosi e il Siulp a chiedere al Governo di ritirare queste proposte e di cominciare a preoccuparsi seriamente dei problemi della sicurezza del Paese. Di parole ne sono state spese ormai troppe, è arrivato il momento di spendere soldi veri".

AGI - 21/07/2005 - 19.57

TERRORISMO: BRESSA (MARG), NEL DPEF MANCANO I FONDI

"Sul fronte sicurezza il governo si comporta in maniera irresponsabile, non solo non riesce a varare le misure antiterrorismo ma nel Dpef mancano i fondi e le risorse per garantire l'operatività e il riordino del comparto sicurezza. Come se non bastassero queste omissioni oggi abbiamo assistito ad una vera e propria provocazione con la bozza sul riordino per le carriere che rischia di trasformarsi in una vera presa in giro per gli addetti del comparto sicurezza. Non solo non si sa dove si andranno a prendere i soldi necessari ma soprattutto il testo così come è serve a sistemare solo alcune isolate posizioni trascurando i problemi della stragrande maggioranza personale. Fanno bene, quindi, Oronzo Cosi e il Siulp a chiedere al Governo di ritirare queste proposte e di cominciare a preoccuparsi seriamente dei problemi della sicurezza del Paese. Di parole ne sono state spese ormai troppe è arrivato il momento di spendere soldi veri". Lo afferma Gianclaudio Bressa della Margherita.

AGI (CRO) - 21/07/2005 - 21.05

SICUREZZA: SIULP, BOZZA DI RIORDINO È UNA PARODIA DI RIFORMA

"E' assurdo che in un momento in cui l'emergenza terrorismo imporrebbe strategie mirate, si metta in scena una parodia di riassetto istituzionale" La parodia della quale parla il Siulp, il sindacato delle forze di polizia altro non è che una bozza di riforma delle carriere "che nessun vantaggio porterebbe ai lavoratori di polizia e che si riduce a una truffa per migliaia di direttivi che a parole diventano dirigenti, ma di fatto continuano a svolgere le stesse mansioni con le stesse retribuzioni". Una proposta seria per il Siulp sarebbe, al contrario, una riforma che contenga la separazione del comparto sicurezza da quello difesa e "la contrattualizzazione della dirigenza, ancora senza contratto e senza una vera rappresentanza sindacale". Di questo passo, avverte il sindacato, la mobilitazione sembra inevitabile.

Sempre giovedì, 21 luglio, al termine dei lavori del Direttivo viene approvato il **documento finale**:

Il Direttivo Nazionale riunito a Roma il 21 luglio 2005,

APPROVA

la relazione introduttiva del Segretario generale Oronzo Cosi;

ESPRIME

la propria condanna per il nuovo grave attentato terroristico compiuto a Londra e riafferma l'impegno di tutti gli operatori di polizia contro il terrorismo e le sue forme di degenerazione criminale;

RESPINGE

il contenuto della bozza di delega al Governo di riforma per il riordino delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate inviata il 19 luglio scorso, in quanto si rivela un mero strumento per la sistemazione di posizioni di pochi operatori, creando profonde sperequazioni e pericolose conflittualità tra gli stessi e creando fin dall'origine i presupposti per l'istaurarsi di generalizzati e laceranti contenziosi giurisdizionali;

CONSIDERA

come la bozza non preveda alcun beneficio di natura economica e funzionale per oltre 80.000 agenti assistenti e sovrintendenti e per gli oltre 23.000 ispettori, fatta eccezione per la previsione di poco più di un centinaio di casi di colleghi inquadrati nel ruolo ispettori;

RITIENE

altresì che la medesima bozza si riveli una vera e propria beffa per i colleghi inquadrati nel ruolo direttivo che acquisirebbero solo nominalmente la qualifica dirigenziale senza acquisirne alcun beneficio economico, di funzioni e di progressione di carriera;

MANIFESTA

il proprio convincimento che l'attuale emergenza terroristica dovrebbe imporre invece, strategie mirate a rendere più concreta l'azione degli addetti alla sicurezza con l'assunzione di impegni ed azioni finalizzate ad un riordino efficace e serio degli assetti ordinamentali ed organizzativi dell'intero settore;

RITIENE

a tal fine prioritario anziché perseguire gli obiettivi e gli interessi particolari di poche decine di operatori:

1. procedere al rispetto dei tempi e delle modalità della realizzazione dei concorsi per fornire a tutti gli appartenenti ai singoli corpi le medesime opportunità, attraverso una reale omogeneizzazione di inquadramento del personale nei singoli ruoli, correggendo le attuali gravi sperequazioni ed i gravi ritardi che stanno penalizzando in modo inaccettabile le qualifiche di base degli appartenenti alla Polizia di Stato.
2. procedere alla separazione negoziale del comparto sicurezza dal comparto difesa.
3. allo stesso modo qualsiasi processo di riassetto ordinamentale della dirigenza non può prescindere dal riconoscimento del diritto dei dirigenti ad avere un contratto ed una reale rappresentanza sindacale, come già avviene per prefetti e diplomatici.

CHIEDE

al Ministro dell'interno di rifiutare la propria adesione, sia a titolo di proposta che di concertazione, alla bozza di delega che ha tutti i requisiti intrinseci per essere considerata una riforma-truffa ed invoca una maggiore serietà verso le forze dell'ordine;

DA' MANDATO

alla Segreteria Nazionale di seguire l'evoluzione dell'iter legislativo e di valutare forme di mobilitazione che si renderanno necessarie per tutelare e salvaguardare le decine di migliaia di colleghi che vedono nel Siulp il sindacato in grado di rappresentare nel concreto i loro diritti e le legittime aspettative ad avere riforme vere con una seria ed effettiva opportunità di carriera; alla qualifica infatti si ritiene debba corrispondere un'adeguata retribuzione economica e l'attribuzione di funzioni effettive e non meramente nominali, espressione di una mortificante carriera dai presupposti e contenuti fittizi.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Venerdì 22 luglio si riuniscono tutti i Segretari Provinciali e Regionali Siulp; al termine dei lavori viene diramato un ulteriore **comunicato stampa**:

Appello al Ministro dell'interno: Pisanu eviti questa riforma-truffa ai poliziotti

Il Siulp lancia un appello accorato al Ministro dell'interno Giuseppe Pisanu affinché voglia evitare ai poliziotti quella che viene definita una **"riforma-truffa"** delle carriere.

Il maggiore Sindacato di Polizia, nella convocazione straordinaria che è in corso oggi a Roma alla quale partecipano tutti i Segretari Provinciali d'Italia, si dichiara pronto alla mobilitazione generale.

E rivolge una disperata richiesta a Pisanu, affinché voglia ritirare dal provvedimento all'esame delle Camere sulla riforma delle carriere ogni previsione che riguarda la Polizia di Stato.

"Siamo stufi" dichiara Oronzo Cosi, Segretario Generale del Siulp, "di rincorrere provvedimenti schizofrenici ed inconcludenti. C'è bisogno di una riforma seria della Polizia di Stato, che disegni un modello più funzionale del più importante apparato di sicurezza, e che attribuisca funzioni e retribuzioni più appropriate e vantaggiose agli oltre 100 mila poliziotti impegnati ogni giorno in prima linea contro il crimine. Insistono invece nel propinarci un riordino truffaldino, che illude e non conclude, che promette e non mantiene. ***Solo qualche amico troverà dei vantaggi mentre tutti i poliziotti, e ripeto tutti da agente a dirigente saranno condannati ad una ulteriore, gravissima sperequazione.***

Il tempo delle chiacchiere per noi è davvero finito, e anche la nostra pazienza: che il Governo vari una riforma vera, oppure taccia.

Non è più ammissibile giocare sulla pelle dei poliziotti, specie in questo momento di grave emergenza".

Conclude infine Cosi "il Ministro dell'interno è persona seria e capace, e saprà porre rimedio a questa che si profila come una colossale, arrogante ingiustizia".

[APBS - 22/07/2005 - 17.12](#)

POLIZIA/ SIULP: APPELLO A PISANU, BLOCCHI RIFORMA CARRIERE

E' una truffa, pronti alla mobilitazione Roma - Il Siulp lancia un "appello accorato" al Ministro dell'interno Giuseppe Pisanu affinché eviti ai poliziotti quella che viene definita una "riforma-truffa" delle carriere. Il maggiore sindacato di Polizia, nella convocazione straordinaria che è in corso oggi a Roma e alla quale partecipano tutti i segretari provinciali d'Italia, si dichiara "pronto alla mobilitazione generale" e rivolge "una disperata richiesta a Pisanu, affinché voglia ritirare dal provvedimento all'esame delle Camere sulla riforma delle carriere ogni previsione che riguarda la Polizia di Stato". "Siamo stufi - dichiara Oronzo Cosi, Segretario Generale del Siulp - di rincorrere provvedimenti schizofrenici ed inconcludenti. C'è bisogno di una riforma seria della Polizia di Stato, che disegni un modello più funzionale del più importante apparato di sicurezza, e che attribuisca funzioni e retribuzioni più appropriate e vantaggiose agli oltre 100 mila poliziotti impegnati ogni giorno in prima linea contro il crimine. Insistono invece nel propinarci un riordino truffaldino - denuncia Cosi - che illude e non conclude, che promette e non mantiene. Solo qualche amico troverà dei vantaggi mentre tutti i poliziotti, e ripeto tutti da agente a dirigente saranno condannati ad una ulteriore, gravissima sperequazione". "Il tempo delle chiacchiere per noi è davvero finito, e anche la nostra pazienza: che il Governo vari una riforma vera, oppure taccia. Non è più ammissibile - conclude duro Cosi - giocare sulla pelle dei poliziotti, specie in questo momento di grave emergenza. Il Ministro dell'interno è persona seria e capace, e saprà porre rimedio a questa che si profila come una colossale, arrogante ingiustizia".

[AGI - 22/07/2005 - 17.17](#)

POLIZIA: SIULP A PISANU, C'E' BISOGNO DI VERA RIFORMA CARRIERE

Il Siulp lancia un appello accorato al Ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu affinché voglia evitare ai poliziotti quella che definisce una "riforma-truffa" delle carriere. Il maggiore Sindacato di Polizia, nella convocazione straordinaria che è in corso oggi a Roma alla quale partecipano tutti i Segretari Provinciali d'Italia, si dichiara "pronto alla mobilitazione generale e insiste perché" Pisanu ritiri dal provvedimento all'esame delle Camere sulla riforma delle carriere ogni previsione che riguarda la Polizia di Stato". "Siamo stufi" dichiara Oronzo Cosi, Segretario Generale del Siulp, "di rincorrere provvedimenti schizofrenici ed inconcludenti. C'è bisogno di una riforma seria della Polizia di Stato, che disegni un modello più funzionale del più importante apparato di sicurezza, e che attribuisca funzioni e retribuzioni più appropriate e vantaggiose agli oltre 100 mila poliziotti impegnati ogni giorno in prima linea contro il crimine. Insistono invece nel propinarci un riordino truffaldino, che illude e non conclude, che promette e non mantiene. Solo qualche amico troverà dei vantaggi mentre tutti i poliziotti, e ripeto tutti da agente a dirigente saranno condannati ad una ulteriore, gravissima sperequazione. Il tempo delle chiacchiere per noi è davvero finito, e anche la nostra pazienza: che

il Governo vari una riforma vera, oppure taccia. Non è più ammissibile giocare sulla pelle dei poliziotti, specie in questo momento di grave emergenza”.

ANSA - 22/07/2005 - 18.15

SICUREZZA: SIULP, PRONTI A MOBILITAZIONE SU RIORDINO CARRIERE

Il Sindacato unitario dei lavoratori di Polizia (Siulp), nella convocazione straordinaria in corso a Roma, si dichiara “pronto alla mobilitazione generale” contro quella che definisce la “riforma-truffa” sul riordino delle carriere di Forze armate e Polizia. “Il ministro dell’interno Giuseppe Pisanu - auspica il segretario generale del Siulp Oronzo Così - saprà sicuramente porre rimedio a quella che sia profila come una colossale, arrogante ingiustizia”. “Siamo stufi - aggiunge - di rincorrere provvedimenti inconcludenti: c’è bisogno di una riforma seria della Polizia di Stato, che disegni un modello più funzionale e attribuisca funzioni e retribuzioni più appropriate agli oltre 100mila poliziotti impegnati ogni giorno in prima linea contro il crimine”. Invece, sottolinea ancora il Siulp “insistono a propinarci un riordino truffaldino in cui solo qualche amico troverà dei vantaggi, mentre tutti i poliziotti, da agente a dirigente, saranno condannati ad un’ulteriore gravissima sperequazione”. “Non è più ammissibile giocare sulla pelle dei poliziotti - conclude Così - specialmente in questo momento di grave emergenza”.

n. 28 del 25 luglio 2005

Sommario

- **Coda contrattuale: aperte le trattative**
- **EuroCQ: sempre i tassi più bassi**
- **Concorso 1640 vice sovrintendenti: quasi certo il corso per tutti gli idonei**
- **Trasferimenti ruolo assistenti ed agenti ed assegnazioni 60° corso agenti ausiliari trattenuti**
- **Ingiustificati ritardi negli aggiornamenti retributivi: intervento ai massimi livelli**
- **Dirigenti: in busta ad agosto l’aumento del 2,82% su stipendio ed indennità**

**Coda contrattuale:
aperte le trattative**

Martedì 19 luglio scorso presso palazzo Vidoni, con la presenza del Ministro della funzione pubblica On. Baccini, si è tenuto il previsto incontro per discutere la ripartizione delle risorse assegnate dalla legge finanziaria 2005 (coda contrattuale del biennio economico 2004-2005).

Il Ministro, dopo aver ricordato che il biennio contrattuale in esame aveva assicurato una crescita retributiva pari al 4,7% per inflazione programmata ed incentivazione della produttività (1,9% per il 2004, 1,7% per il 2005 più 1% per le risorse aggiuntive-200 milioni di euro per anno), ha fatto presente che la legge finanziaria per l’anno 2005 ha previsto ulteriori stanziamenti per attribuire un beneficio economico aggiuntivo, pari allo 0,71%, quale aggiornamento del tasso di inflazione programmata per l’anno 2005 (da 1,5% a 1,6% a decorrere dal gennaio del 2005) più il recupero del differenziale inflativo del biennio precedente pari allo 0,61% a decorrere dal maggio 2005.

Ciò significa che le disponibilità finanziarie complessive annue, al lordo degli oneri riflessi e dell’Irap a carico delle Amministrazioni, disponibili per la definizione della coda contrattuale ammontano a 105 milioni di euro per l’anno 2005 e 139

milioni di euro per l'anno 2006.

Inoltre è stato ribadito l'impegno del Governo a **mantenere l'aggancio con il pubblico impiego con in più il riconoscimento di specificità** e dunque, prevedendo gli accordi sottoscritti da Governo e Sindacati per la (futura) definizione dei contratti delle varie categorie del **pubblico impiego miglioramenti retributivi complessivamente pari al 5,01%**, il Ministro si è impegnato a stanziare, con la prossima legge finanziaria per l'anno 2006, ulteriori risorse finalizzate all'attribuzione di un beneficio aggiuntivo pari allo 0,7%; tenendo conto dell'1% delle risorse aggiuntive e con tali ulteriori risorse **per il Comparto sicurezza e difesa l'aumento complessivo per il biennio contrattuale 2004-2005 sarà pari al 6,1%**.

I lavori, nel corso dei quali è emersa la quasi unanime volontà delle parti di destinare dette risorse per l'incremento dell'assegno di funzione, come richiesto dal Siulp, sono stati aggiornati con l'impegno di riconvocare quanto prima la prossima riunione per giungere nel più breve tempo possibile alla conclusione dell'accordo contrattuale.

Preso atto di quanto comunicato dal Ministro abbiamo espresso il nostro apprezzamento per l'impegno del Governo a reperire le ulteriori risorse necessarie a garantire il recupero del differenziale inflativo e per la volontà di definire quanto prima l'accordo.

Convenzione SIULP-EUROCCQ: Importanti chiarimenti.

Come noto la convenzione che EUROCCQ riserva agli iscritti SIULP è caratterizzata da condizioni esclusive e di assoluto privilegio, con particolare riferimento ai tassi effettivi (TAEG) che risultano da sempre i migliori sul mercato; per ottenere i tassi riservati al SIULP è però necessario che il finanziamento sia richiesto esclusivamente alla EUROCCQ di Roma, la quale provvederà ad emettere i preventivi e inviare la modulistica necessaria presso l'indirizzo da voi richiesto.

FINANZIAMENTI SPECIALE POLIZIA DI STATO

facili, rapidi ed economici IN CONVENZIONE **SIULP**

CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	116,00	69,00
9.000,00	194,00	113,00
12.000,00	258,00	150,00
21.500,00	455,00	267,00

TAN dal 4,0 al 5,25%, TEG 9,45%, TAEG 10,400% max complessivo applicato agli esempi. Le rate non sono comprensive delle garanzie INPDAP. Il costo della garanzia è del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi (riferito al periodo gen./mar. 2005)

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.500,00	142,00	87,00
11.000,00	241,00	144,00
13.000,00	284,00	168,00
20.000,00	430,00	255,00

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4% al 5,25%. TEG 10,548%, TAEG 11,750% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2005)

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

ATTENZIONE !!! I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie. Chiamando il call centre di Roma sarete messi in contatto con il consulente della vostra città.



€uro
Cessioni
Quinto

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.euroccq.it

EUROCCQ di Marin Clara
Direzione Generale
Roma Lre di Pietra Papa, 21

LE ALTRE SEDI: MILANO - PADOVA - FIRENZE - CHIETI - NAPOLI - PALERMO - TRAPANI - CAGLIARI

**Concorso 1640 vice
sovrintendenti: quasi certo
il corso per tutti gli idonei**

Come noto la Commissione d'esame ha infine giudicato idonei 2007 candidati, a fronte di 1640 posti a concorso, ma già oggi è quasi certo che verranno tutti avviati a frequentare il corso per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente.

La normativa vigente prevede infatti che i posti non coperti dal concorso annuale per titoli riservato agli assistenti capo vengano coperti dagli idonei al concorso per titoli ed esami relativo allo stesso anno ed al momento attuale, dopo l'espletamento delle prime tre *tranches* del 18° corso ed in vista della conclusione della quarta, i posti lasciati vacanti per rinuncia dagli assistenti capo sono molti di più delle 367 unità eccedenti i 1640 posti messi a concorso.

Per avere una certezza matematica sarà necessario attendere, così come sarà necessario attendere per avere certezze definitive rispetto alla graduatoria finale, che sarà stilata sulla base dei punteggi dati dalla somma della votazione riportata da ciascun candidato nella prova scritta e del punteggio attribuito ai titoli di cui è in possesso.

Sulla base dell'esperienza maturata nei tre concorsi precedenti non si prevedono radicali sconvolgimenti dell'ordine dato dai punteggi di merito, salve le eccezioni relative a punteggi relativi ai titoli particolarmente elevati o particolarmente bassi, che rimangono appunto eccezioni e non incidono in maniera determinante e statisticamente rilevante.

E' in partenza una circolare che inviterà gli uffici presso i quali prestano servizio gli idonei a trasmettere al Dipartimento entro il 20 settembre prossimo la documentazione necessaria al fine di consentire alla Commissione d'esame l'avvio della valutazione dei titoli, attività che dovrebbe concludersi nell'arco di due o tre mesi; l'inizio della prima delle due *tranches* in cui si articolerà il corso è pertanto previsto per la primavera del 2006.

I Segretari Provinciali solleciteranno l'Amministrazione periferica affinché venga rispettato rigorosamente il termine per l'invio della documentazione; inoltre sarà bene che tutti gli interessati provvedano ad accertarsi della presenza, nei rispettivi fascicoli, della documentazione relativa a tutti i titoli di cui sono in possesso; qualora fosse necessario potrà essere richiesto l'accesso agli atti.

Ricordiamo che le categorie di titoli di servizio ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

- a) rapporti informativi e giudizi complessivi del biennio anteriore, fino a punti 12;
- b) qualità delle mansioni svolte con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta, fino a punti 8;
- c) incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale, fino a punti 6;
- d) titoli attinenti alla formazione professionale del candidato con particolare riguardo ai corsi professionali e di specializzazione frequentati e superati, fino a punti 4;
- e) lavori originali elaborati per il servizio che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi giuridici, amministrativi o tecnici ovvero su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione, fino a punti 4;
- f) speciali riconoscimenti, fino a punti 6;
- g) anzianità complessiva di servizio, fino a punti 10.

Nell'ambito delle suddette categorie, la Commissione esaminatrice determina i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi.

Le somme dei punti assegnati dai componenti della commissione per ciascuna categoria di titoli sono divise per il numero dei votanti ed i relativi quozienti sono sommati tra loro.

Il totale così ottenuto costituisce il punteggio attribuito ai titoli dalla commissione.

La valutazione dei titoli è effettuata nei confronti dei soli candidati che abbiano superato la prova scritta.

La valutazione complessiva di ciascun candidato è data dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e del punteggio attribuito ai titoli.

A parità di punteggio, prevalgono, nell'ordine, la qualifica, l'anzianità di qualifica, l'anzianità di servizio e la maggiore età.

Trasferimenti ruolo assistenti ed agenti ed assegnazioni 60° corso agenti ausiliari trattenuti

E' disponibile presso tutte le Segreterie Siulp la tabella dei trasferimenti proposti martedì 19 luglio e siglati nel pomeriggio di venerdì 22 per 1256 appartenenti al ruolo degli assistenti ed agenti e 24 appartenenti al ruolo dei sovrintendenti, con decorrenza 1° settembre; proseguirà ancora per pochi giorni l'assegnazione temporanea dei frequentatori del corso 60° corso agenti ausiliari trattenuti, le cui destinazioni, cui dovranno recarsi con effetto immediato, saranno deliberate in settimana.

Ingiustificati ritardi negli aggiornamenti retributivi: intervento ai massimi livelli

Ancora una volta ci siamo visti costretti ad intervenire a livello intermedio ed infine a segnalare al massimo livello il persistere ed il progressivo aggravarsi di una situazione che ha ormai travalicato ogni limite di tollerabilità andando a gravare, oltretutto, su posizioni già di per sé penalizzate da palesi ingiustizie.

In primis occorre segnalare il mancato aggiornamento del trattamento economico dei vice ispettori già frequentatori del 7° corso è **già destinatari di palesi ingiustizie come la mancata equiparazione rispetto al personale a status militare o la mancata corresponsione, per il personale proveniente da altri ruoli della Polizia di Stato, del trattamento di missione.**

Questo stesso personale, inviato a destinazioni distanti anche molte centinaia di chilometri dalle province di provenienza, **dopo essersi sentito negare dall'Amministrazione, per la prima volta nella storia delle Forze dell'ordine, una soluzione alloggiativa**, rendendo necessario un autorevole intervento al massimo livello, si trova oggi a dover fronteggiare tutti i disagi conseguenti al trasferimento **fruendo ancora del risibile trattamento economico dell'allievo.**

Ma non basta: la scorsa settimana il Siulp, appena ha avuto notizia del problema, derivante dai tempi di elaborazione della graduatoria finale, ha chiesto ed ottenuto dall'I.S.P.I. di Nettuno l'**immediato rilascio della graduatoria** ma, nonostante l'evidente esigenza di agire in tempi strettissimi, è stata necessaria una intera settimana perché il provvedimento venisse predisposto e giungesse alla firma del Capo della Polizia tanto che, **ancora venerdì 22 luglio, il Dipartimento della pubblica sicurezza non appariva in grado di garantire certezza rispetto all'aggiornamento retributivo per la prossima mensilità di agosto.**

In maniera analoga è stato evidenziato il perdurante mancato aggiornamento del trattamento economico dei commissari che in atto frequentano il corso di formazione presso l'Istituto superiore a partire dall'ormai lontano dicembre 2004; vale sottolineare che, anche in questo caso, **per la prima volta, i frequentatori provenienti da altri ruoli della Polizia di Stato non fruiscono del trattamento di missione.**

Anche in questo caso è stato necessario chiedere al massimo livello un tempestivo intervento su una materia che si fa **ogni giorno più spinosa.**

Dirigenti: in busta ad agosto l'aumento del 2,82% su stipendio ed indennità continuative

Come noto l'art. 24 legge 23 dicembre 1998 dispone che gli stipendi, l'indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi del personale dirigente della Polizia di Stato e gradi di qualifiche corrispondenti sono adeguati di diritto annualmente in ragione degli incrementi medi, calcolati dall'Istat, conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati sulle voci retributive, ivi compresa l'indennità integrativa speciale.

In data 30 marzo 2005 il predetto Istat ha comunicato, con nota n. SP/372.2005, di aver determinato tale incremento per l'anno 2004 nella percentuale del 2,82% ed in data 13 aprile 2005 è stato emanato il d.P.C.M. che annualmente delibera l'applicazione dell'incremento percentuale sopra richiamato al trattamento economico dirigenziale.

Il citato d.P.C.M. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 di mercoledì, 20 luglio scorso e, con la giusta celerità, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha provveduto ad aggiornare le retribuzioni del personale direttivo con trattamento dirigenziale e del personale con qualifica dirigenziale applicandovi il ripetuto incremento del 2,82% a partire dalla mensilità di agosto, mentre gli arretrati verranno liquidati con la mensilità successiva, secondo la seguente tabella.

Incrementi mensili (ad agosto) ed arretrati totali (a settembre)

Qualifica	Stip. base	Ind. pens.	Ind. int. sp.	Ind. pereq.	Incr. totale	Arretrati totali
Dir.te gen.le livello B	87,94	28,56	23,67	76,69	216,86	1.518,02
Dir.te gen.le - fascia A	71,96	28,56	22,45	63,38	186,35	1.304,45
Dir.te gen.le - fascia B	71,96	28,56	22,45	49,86	172,83	1.209,81
Dirigente superiore	61,50	26,25	21,65	35,91	145,31	1.017,17
Primo dirig. + 2 anni	47,10	22,58	20,55	21,34	111,57	780,99
Primo dirig. - 2 anni	43,61	22,31	20,27	21,34	107,53	752,71

Nota1. Il personale appartenente al ruolo dei commissari con trattamento dirigenziale percepirà gli incrementi, con esclusione dell'indennità perequativa, secondo le seguenti anzianità di servizio nel ruolo:

- **13 anni:** incremento dello stipendio base del primo dirigente (art. 43-ter, L. 121/1981; **incremento € 43,61 – arretrati € 305,27**);
- **15 anni:** incrementi del primo dirigente (art. 43, comma 2, L. 121/1981; **incremento € 86,19 – arretrati € 603,33**);
- **23 anni:** incremento dello stipendio base del dirigente superiore (art. 43-ter, L. 121/1981; **incremento € 61,50 – arretrati € 430,50**);
- **25 anni:** incrementi del dirigente superiore (art. 43, comma 2, L. 121/1981; **incremento € 109,40 – arretrati € 765,80**).

Nota 2. i primi dirigenti con più di 25 anni di servizio percepiranno gli incrementi del dirigente superiore, sempre ad eccezione dell'indennità perequativa, con le ulteriori salvaguardie dal caso: **incremento mensile lordo € 130,74 – arretrato € 915,18.**

Bisognerà attendere settembre perché siano definitivi i dati relativi al numero complessivo delle unità aventi qualifiche e gradi dirigenziali nelle Forze armate e di polizia per poter confermare la suddivisione sotto riportata delle risorse destinate ad incrementare, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2005, la misura dell'indennità perequativa di cui all'art. 19, comma 4, legge 266/1999, destinata al riequilibrio annuale del trattamento economico del restante personale dirigente civile e militare non contrattualizzato con il trattamento previsto dai contratti collettivi nazionali per i dirigenti contrattualizzati, che va determinata ripartendo tra esse l'importo di € 8.300.000 a tal fine destinato dall'art. 1-quinquies, legge 89/2005; potranno essere liquidati, in aggiunta a quelli sopra riportati, i seguenti miglioramenti retributivi:

Qualifica	Aumento mensile	Aumento annuo
Dirigente generale livello B	260,46	3.386,00
Dirigente generale	204,92	2.664,00
Dirigente superiore	147,61	1.919,00
Primo dirigente	89,52	1.164,00

Agli importi sopra indicati andranno infine aggiunti gli incrementi individuali che verranno poi determinati da classi e scatti retributivi.

Convenzione SIULP-EUROCCQ: Importanti chiarimenti.

Come noto la convenzione che EUROCCQ riserva agli iscritti SIULP è caratterizzata da condizioni esclusive e di assoluto privilegio, con particolare riferimento ai tassi effettivi (TAEG) che risultano da sempre i migliori sul mercato; per ottenere i tassi riservati al SIULP è però necessario che il finanziamento sia richiesto esclusivamente alla EUROCCQ di Roma, la quale provvederà ad emettere i preventivi e inviare la modulistica necessaria presso l'indirizzo da voi richiesto.

FINANZIAMENTI facili, rapidi ed economici

SPECIALE POLIZIA DI STATO

IN CONVENZIONE


CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	116,00	69,00
9.000,00	194,00	113,00
12.000,00	258,00	150,00
21.500,00	455,00	267,00

TAN dal 4,0 al 5,25%, TEG 9,45%, TAEG 10,400% max complessivo applicato agli esempi. Le rate non sono comprensive delle garanzie INPDAP. Il costo della garanzia è del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi (riferito al periodo gen./mar. 2005)

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.500,00	142,00	87,00
11.000,00	241,00	144,00
13.000,00	284,00	168,00
20.000,00	430,00	255,00

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4% al 5,25%. TEG 10,548%, TAEG 11,750% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2005)

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

ATTENZIONE !!!

I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie. Chiamando il call centre di Roma sarete messi in contatto con il consulente della vostra città.


NUOVI SERVIZI FINANZIARI

- ▶ **Prestiti personali**
- ▶ **Finanziamenti auto e moto**
- ▶ **Finanziamenti di beni e servizi**
- ▶ **Carte di credito a rimborso rateale**


**€uro
Cessioni
Quinto**

 Servizio clienti
0655381111

 Numero Verde
800-754445

 Sito Internet
www.eurocq.it
EUROCCQ di Marin Clara
Direzione Generale di Roma

L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

ROMA 1 Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - MILANO Via G. Leopardi, 14

PADOVA Corso Milano, 81 - FIRENZE Via Duca d'Aosta, 3 (c/o Siulp Questura)

CHIETI P.zza Umberto I°, 7 - NAPOLI Via Cervantes, 55/5

PALERMO Via Monte Pellegrino, 163 - TRAPANI Via N. Fabrizi, 3 - CAGLIARI Via Tuveri, 31


LE NOSTRE SEDI